

## Sequestrati 12 pony, uno dei quali in fin di vita

Nella giornata di sabato 22 gennaio 2011 agenti del Corpo Forestale dello Stato sono intervenuti a Castelnuovo, a seguito di denuncia della LAV, per porre sotto sequestro dodici pony, uno dei quali, un piccolo di pochi mesi, versa in gravi condizioni di salute a causa della lunga permanenza sotto uno spesso strato di fango ed escrementi. Soltanto l'intervento dei volontari della LAV che lo hanno disseppellito e le repentine cure veterinarie hanno permesso al piccolo pony di sopravvivere. Gli equini vivevano in recinti fangosi, sprofondati nei loro escrementi e nella mota fino a metà zampa, impossibilitati a muoversi.

*“Si tratta di una situazione terribile e sconcertante al tempo stesso, frutto di degrado prima ancora che di deliberata crudeltà, nella quale la pietà per i poveri pony si accompagna a quella per il modo in cui vive il loro proprietario, un uomo anziano, solo e malato, non più in grado di accudire i suoi animali”* dice Lorenza Zanaboni Responsabile LAV per la provincia di Verona. *"Simili casi di arretratezza culturale andrebbero sorvegliati poiché generano sofferenza che, come sempre avviene, colpisce indistintamente gli esseri più deboli e li costringe in condizioni di vita oggi non più accettabili".*

Gli animali sono stati affidati alla LAV che deve ora provvedere al loro recupero, mentre per il proprietario sono stati allertati i Servizi Sociali del Comune.

Nella pensione dove sono stati portati i pony sono stati sottoposti a strigliatura e pareggio degli zoccoli ad opera di un maniscalco. Uno di loro era talmente ricoperto di fango indurito che non è stato possibile spazzolarlo e si è resa necessaria la tosatura. E' quello bianco e nero che si vede rasato nella foto.